

Attraverso la **Cpc Inox** di Basiano, acquisito il 92% di AD Tubi

# Cardinali Holding, ultimo tassello a Como

BASIANO (Milano)

**Un colosso** ancora più grande: venti milioni di investimento per fare di Hdm, la holding della famiglia Cardinali, un polo da 350 milioni di euro di fatturato, 25 milioni di euro di margine operativo lordo e 250 dipendenti. **Cpc Inox**, centro servizi di rilievo europeo per l'acciaio inossidabile, nato a Corzano nel 1976 e oggi radicato nello stabilimento di Basiano, nel Milanese, acquisisce il Gruppo AD Tubi, azienda di Novedrate (Como), leader della produzione di tubi saldati per l'industria energetica, petrolio e gas, con stabilimenti in Italia e negli Stati Uniti, capace di chiudere il 2022 con 80 milioni di fatturato.

**Grazie al supporto** come advisor di Ceresio Investors, con il coordinamento di Alessandro Santini accanto agli azionisti, Hdm ha acquisito il 92% delle quote dell'azienda e punta a metterla in rete con **Cpc Inox**. Stefano Cardinali, già amministratore delegato della cassaforte di famiglia e Ceo di Cpc, assumerà anche la guida della società appena rilevata. Già nel 2019 il gruppo aveva assorbito il 30% delle azioni di AD Tubi. Per l'occasione si profila anche un riassetto della capogruppo che assumerà il nome di Cardinali Holding, coordinando anche le attività immobiliari e quelle in Francia, insieme all'azienda vinicola marchigiana che porta il nome del fondatore.

«**Questa** acquisizione rappresenta un importante passo nel nostro percorso di crescita», sottolinea Stefano Cardinali. «La collaborazione con A.D. Tubi parte da lontano e nasce dalla forte complementarità e dalle sinergie produttive e commerciali con il nostro gruppo». Andrea Degano, Ceo di AD Tubi dal 1997, rimarrà in azienda come presidente onorario e una quota di minoranza.

**Bar.Cal.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1849

